

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUA04 - Allegato n. 15 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Medicina - DIMED per il settore concorsuale 06/D3 - Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia (profilo: settore scientifico disciplinare MED/15 - Malattie del sangue) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 1847 del 31/05/2017 con avviso pubblicato nella G.U. n. 46 del 20 giugno 2017, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

**Allegato D) al Verbale n. 3****GIUDIZI ANALITICI****Motivato giudizio analitico sul Candidato FREZZATO Federica**

La Dott.ssa Federica Frezzato ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche (indirizzo Fisiopatologico) nel luglio 2004 presso l'Università degli Studi di Padova con il punteggio di 100/110.

Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Oncologia e Oncologia Chirurgica nell'aprile 2008 presso l'Università degli Studi di Padova.

Le esperienze lavorative e di ricerca sono di buon livello: dal 2009 ad oggi è stata titolare di assegni e borse di studio presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale poi confluito nel Dipartimento di Medicina.

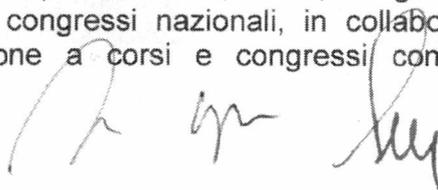
E' stata correlatrice di 8 tesi di laurea per studenti di Medicina e Chirurgia e di Biologia. Ha ricevuto un premio della Società Italiana di Ematologia Sperimentale.

La produzione scientifica della Dott.ssa Frezzato è buona anche se nella maggior parte dei casi non riveste una posizione preminente nell'ordine delle autorships: ha presentato infatti 25 pubblicazioni in riviste internazionali, nelle quali compare in 4 come primo nome, 0 come secondo nome e 0 come ultimo nome). Impact factor totale pari a 204, *h*-index 11, *CI* pari a 390. Le pubblicazioni soddisfano i criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica; risultano congrue con il Settore Concorsuale per il quale è stata bandita la procedura e hanno buona rilevanza scientifica; evidenziano il contributo personale del candidato e la piena partecipazione del medesimo ai lavori frutto di collaborazione.

Il campo di interesse di ricerca è prevalentemente nell'ambito delle malattie linfoproliferative B ed in particolare della LLC utilizzando metodiche varie: colture cellulari e metodiche di biologia molecolare, biologia cellulare etc.

Le principali linee di ricerca sono nell'ambito i) della caratterizzazione fenotipica, funzionale e molecolare delle cellule B neoplastiche; ii) delle molecole di superficie coinvolte nel trafficking cellulare nella LLC; iii) delle vie di trasduzione del segnale mediate dal BCR e delle interazioni tra cellule leucemiche e altri partners del microambiente midollare e linfonodale.

Ha partecipato a progetti di ricerca (AIRC, PRIN, FIRB, Progetti di Ateneo) ed ha presentato personalmente i dati a congressi nazionali, in collaborazione a congressi internazionali. Discreta partecipazione a corsi e congressi come uditor. Membro



dell'ERIC, SIICA e SIES.

Il curriculum è pertinente al profilo a concorso.

#### Motivato giudizio analitico sul **Candidato MANNI Federica**

La Dott.ssa Sabrina Manni ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche (indirizzo Biomolecolare) nel 2000 presso l'Università degli Studi di Padova, con il punteggio di 110/110.

Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biochimica e Biofisica nel 2004 presso l'Università degli Studi di Padova.

Le esperienze lavorative e di ricerca sono di buon livello: dal 2009 ad oggi è stata titolare di borse di studio (Telethon, Fondazione Veronesi) e assegni presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale poi confluito nel Dipartimento di Medicina.

Da segnalare che dal 2004 al 2008 ha lavorato come borsista post-dottorato presso il Department of Physiology alla University of Maryland presso il laboratorio del Prof. Meredith Bond.

E' stata correlatrice di 12 tesi di laurea per studenti di Medicina e Chirurgia e di Biologia. Ha ricevuto un premio della Fondazione Umberto Veronesi.

La produzione scientifica della Dott.ssa Manni è molto buona, soprattutto perché riveste una posizione preminente nell'ordine delle autorships nella maggior parte delle sue pubblicazioni: ha presentato infatti di 20 pubblicazioni in riviste internazionali, nelle quali compare in 5 come primo nome e 9 come secondo nome). Impact factor totale pari a 117, *h*-index 11, CI pari a 403. Le pubblicazioni soddisfano i criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica; risultano congrue con il Settore Concorsuale per il quale è stata bandita la procedura e hanno buona rilevanza scientifica; evidenziano il contributo personale del candidato e la piena partecipazione del medesimo ai lavori frutto di collaborazione.

Dopo una prima fase della sua ricerca correlata ai meccanismi di signaling intracellulari regolati dal Ca<sup>++</sup>, il campo di interesse speculativo è prevalentemente nell'ambito delle malattie linfoproliferative B, in particolare del mieloma multiplo utilizzando metodiche varie: colture cellulari e metodiche di biologia molecolare, biochimica, biologia cellulare, etc.

Le principali linee di ricerca includono i) lo studio di protein chinasi cellulari nella fisiologia dei linfociti B come bersagli terapeutici in tumori ematologici, in particolare il ruolo della chinasi CK2; ii) lo studio del ruolo della chinasi CK1 $\alpha$  nel mieloma multiplo e nei linfomi non Hodgkin; iii) lo studio del ruolo delle chinasi CK1 $\alpha$  e CK2 nella B linfopoiesi fisiologica e patologica.

Ha partecipato a progetti di ricerca (Telethon, National Institute of Health, AIRC, PRIN, FIRB, Progetti di Ateneo) ed ha presentato personalmente i dati a congressi nazionali ed internazionali come documentato dai numerosi abstracts presentati.

E' stata revisore per importanti riviste internazionali (Clinical Cancer Research, PLOS ONE, Cell Death and Disease).

Il curriculum è pertinente al profilo a concorso.

#### Motivato giudizio analitico sul **Candidato TERAMO Antonella**

La Dott.ssa Antonella Teramo ha conseguito la laurea in Biotecnologie Mediche nell'aprile 2005 presso l'Università degli Studi di Padova, con il punteggio di 107/110.

Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Oncologia e Oncologia Chirurgica nell'aprile 2009 presso l'Università degli Studi di Padova.

Le esperienze lavorative e di ricerca sono di buon livello: dal 2009 ad oggi è stata titolare di borse di studio (AIL) e assegni presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale poi confluito nel Dipartimento di Medicina.

A cavallo tra il 2016 ed il 2017 ha lavorato per un progetto collaborativo nel laboratorio di Ematopatologia del Centro di Ricerche Oncologiche (CREO) di Perugia coordinato dal Prof. B. Falini.

E' stata correlatrice di 17 tesi di laurea per studenti di Medicina e Chirurgia e di Biologia. Ha ricevuto premi della Società Italiana di Ematologia Sperimentale ed è risultata Finalist al Contest del Progetto Under 40 in Hematology nel Novembre 2016.

La produzione scientifica della Dott.ssa Teramo è discreta con una buona preminenza nell'ordine delle autorships: ha presentato infatti 15 pubblicazioni in riviste internazionali, nelle quali in circa metà compare come primo (2) o come secondo nome (5). Impact factor totale pari a 60, *h*-index 8, CI pari a 201. Le pubblicazioni soddisfano i criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica; risultano congrue con il Settore Concorsuale per il quale è stata bandita la procedura e hanno buona rilevanza scientifica; evidenziano il contributo personale del candidato e la piena partecipazione del medesimo ai lavori frutto di collaborazione.

Il campo di interesse di ricerca è prevalentemente nell'ambito delle malattie linfoproliferative T ed in particolare della Leucemia a Grandi Linfociti Granulati utilizzando metodiche varie: colture cellulari e metodiche di biologia molecolare, biologia cellulare etc. Le principali linee di ricerca sono nell'ambito i) della caratterizzazione fenotipica, funzionale e molecolare delle cellule T ed NK; ii) dei meccanismi di attivazione dei Large Granular Lymphocytes attraverso la JAK/STAT pathway e delle relative mutazioni.

Ha partecipato a progetti di ricerca (AIRC, PRIN) ed ha presentato personalmente i dati a congressi nazionali, in collaborazione a congressi internazionali. Discreta partecipazione a corsi e congressi come uditor. Membro European Association of Hematologists e SIES. Il curriculum è pertinente al profilo a concorso.

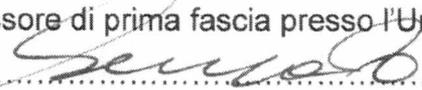
#### **Valutazione preliminare comparativa dei candidati**

Poiché i candidati sono in numero di 3, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 4 Dicembre 2017

LA COMMISSIONE

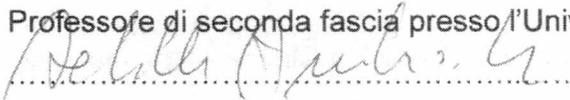
Prof. Gianpietro Carlo Semenzato  
Professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova

 (FIRMA)



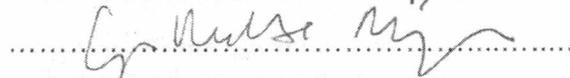
Prof. Achille Ambrosetti

Professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Verona

 (FIRMA)

Prof. Gian Matteo Rigolin

Professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Ferrara

 (FIRMA)

